

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA
MAIS**

n° 14 del 31 luglio 2026

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Alle Aziende che aderiscono al regime di Difesa Integrata Volontaria si ricorda che i trattamenti vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e le limitazioni d'uso delle Norme Tecniche per la Difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti come indicato dal Disciplinare di Produzione Integrata 2026, pubblicati sul sito dell'ERSA al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Sul mar Mediterraneo e sul continente si estende un vasto anticiclone mentre sul nord Europa scorrono alcune depressioni che a tratti fanno indebolire temporaneamente l'alta pressione. Il passaggio di alcune leggere ondulazioni in quota fanno permanere la possibilità di un po' di instabilità pomeridiana o serale sulle Alpi.

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito ErsA al link:
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Le previsioni meteorologiche di OSMER ARPA FVG sono consultabili sul sito www.meteo.fvg.it

FENOLOGIA

Lo stadio fenologico della coltura può variare significativamente sul territorio regionale a seconda anche della disponibilità irrigua. Attualmente, si va dallo stadio di fine fioritura (scala BBCH 61 – 69) allo stadio di maturazione cerosa (scala BBCH 79 – 85) in funzione della precocità dell'ibrido e dell'epoca di semina. In alcuni comprensori non irrigui della regione, la coltura ha concluso anticipatamente il proprio ciclo ed è in fase di maturazione agraria – senescenza (BBCH 89 – 97).

PREVENZIONE DAL RISCHIO MICOTOSSINE

Il clima torrido e le scarse precipitazioni riscontrate negli ultimi due mesi, hanno sottoposto la coltura ad un notevole stress fisiologico, soprattutto in alcuni comprensori non irrigui della regione. Queste condizioni, devono portare ad una particolare attenzione verso la problematica delle micotossine visto che nelle prossime settimane inizieranno le prime raccolte. In aree non irrigate le condizioni abiotiche potrebbero implicare la presenza di tali tossine fungine nella granella. Analogamente, queste condizioni si potrebbero presentare nelle aree perimetrali degli appezzamenti irrigati tendenzialmente più soggette a stress idrico e conseguente contaminazione fungina. Di particolare rilevanza sanitaria vi può essere lo sviluppo di aflatossine dovute al fungo *Aspergillus flavus*, poiché, nel caso la granella risultasse contaminata ed entrasse a far parte della razione degli animali allevati, la contaminazione potrebbe andare a compromettere la sicurezza lungo l'intera filiera alimentare (si veda tabella allegata sui limiti di legge per l'utilizzo zootecnico del mais contaminato da micotossine).

Si ritiene pertanto opportuno ricordare le regole, per salvaguardare l'interesse di tutti i componenti della filiera mais:

- raccogliere sempre il mais con una umidità non inferiore al 22%, non aspettare che si secchi in campo, in una stagione come questa sarebbe opportuno non scendere sotto il 24% di umidità (il fungo inizia infatti a produrre la tossina quando l'umidità del mais scende sotto il 30%, quindi in annate a rischio, come questa, si deve raccogliere il prima possibile);
- classificare e separare il mais in entrata all'essiccatoio secondo i riscontri analitici e tenendo in considerazione anche la varietà, l'appezzamento o la zona di origine;
- processare la granella entro le 24 ore dal conferimento, limitando al minimo il tempo di ammasso e sosta in piazzale o in capannone;
- prestare particolare attenzione alla gestione dei mais raccolti in aree non irrigue o con cicli brevi in quanto sono i più vulnerabili all'attacco di muffe e alla successiva contaminazione.

Qualora gli agricoltori e allevatori che vogliano essiccare autonomamente il mais ritengano di non poter garantire la sicurezza della granella da somministrare agli animali, si suggerisce di tenere presente che i centri di raccolta ed essiccazione professionali presenti in regione sono in grado di garantire un prodotto di qualità e debitamente controllato.

Di seguito i valori limite per le micotossine nel mais stabiliti dalla normativa:

MICOTOSSINE	Alimenti (µg/kg)	Materie prime per mangimi (µg/kg)	Mangimi complementari e completi (µg/kg)		
			Generico	Specifico bovini da latte	Specifico suini
Aflatossina (AFB1)	2	20	10	5	20
Fumonisin (FB1+FB2)	4.000	60.000	-	50.000	5.000
Deossinivalenolo (DON)	1.000	8.000	5.000*	-	900
Zearalenone (ZEA)	350	2.000	-	500	250

Fonti:

European Commission Regulation n.574/2011 (AFB1 nei mangimi cereali e mais);

European Commission Regulation n. 915/2023 (AFB1,ZEA, FBsalimenti mais e cereali);

European Commission Regulation n. 1022/2024 (DON alimenti mais e cereali);

Commission Recommendation (CE) n.576/2006;

Il monitoraggio delle micotossine nel mais italiano. Di S. Locatelli – CREA-CI, 21 gennaio 2025.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE TUTTE LE INDICAZIONI, COMPRESSE LE PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI (DISTANZE DAI CORSI D'ACQUA, RISPETTO DEGL'INSETTI PRONUBI, TRATTARE IN ASSENZA DI VENTO, ECC.).

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

L'ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione Telegram scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata e di produzione biologica per le colture di proprio interesse.

Per iscriversi al canale dedicato ai bollettini di difesa integrata delle colture erbacee cliccare al seguente link: https://t.me/ERSA_colture_erbacee_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sul sito di ERSa al link:

<http://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/in-formazione/canali-telegram/>

Per ulteriori informazioni:

ERSA Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica (sezione cerealicoltura):

Tel.: 0432-529245 – e-mail: maurizio.martinuzzi@ersa.fvg.it